

PER VINCERE DOMANI... GUARDIAMOCI NEGLI OCCHI!

La protesta studentesca e l'occupazione dei giorni scorsi a Lettere ha segnato alcuni importanti punti a favore degli studenti contro il medievaleggiante Roversi Monaco:

Innanzitutto come studenti abbiamo avuto la capacità di incrinare la facciata paludata dei festeggiamenti del rettore, di insinuare il ridicolo nei suoi convegni che molto hanno di riguardante le "public relations" del rettore stesso, ma pochissimo, quasi nulla di scientifico.

Si è incrinato in questo modo, o almeno sta iniziando, anche il fronte dei docenti, che fino ad ora non aveva espresso critiche neppure sottovoce.

MA ANCORA DI PIU': L'OCCUPAZIONE DEI GIORNI SCORSI E' RIUSCITA A COAGULARE INSIEME PER ALCUNI GIORNI MOLTISSIMI STUDENTI, STRAPPATI COSI' ALL'INDIVIDUALISMO E ALL'ISOLAMENTO IN CUI IL CLIMA POLITICO E CULTURALE E IL SISTEMA SCOLASTICO E UNIVERSITARIO CI CONDANNA, FACENDO PROVARE A MOLTI, ANCHE GIOVANISSIMI, IL GUSTO DI MUOVERSI, DISCUTERE, STARE INSIEME, DIVENIRE SOGGETTI POLITICI.

A NOSTRO AVVISO, PERO' CI SONO STATI ALCUNI LIMITI NELLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA E DELL'OCCUPAZIONE COSI' COME DI FATTO E' STATA PORTATA AVANTI DA ALCUNI.

AD ESEMPIO... prendere come bandiera una parola d'ordine troppo limitativa e parziale come quella che poi, purtroppo per tutti è divenuta si può dire il senso ufficiale dell'occupazione e cioè: "il convegno celebrativo è da contestare PERCHE' ESCLUDE GLI STUDENTI". Perchè fare una bandiera di un aspetto così secondario, in fondo a chi interessa partecipare alle paludate cerimonie roversiane?

LE CELEBRAZIONI SONO DA CONTESTARE IN BLOCCO PROPRIO PERCHE' "CELEBRATIVE", SCIENTIFICAMENTE INUTILI E FUNZIONALI SOLO ALLA RESTAUZIONE ROVERSIANA - PAGATA CON FIORI DI SOLDI PUBBLICI - A PROPOSITO, QUANTI ?? - MENTRE STRUTTURE E SERVIZI DELL'UNIVERSITA' E DELLA CITTA' SONO INADEGUATI ALLA DOMANDA. (MA POI, CHE CI SARA' DI BELLO DA CELEBRARE IN QUESTA UNIVERSITA' CARISSIMA, CADENTE, ARRETRATA, INADEGUATA AD ATTREZZARCI AD ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO?)

Il rischio da evitare è che tutto questo si risolva e si concluda nella tendenza alla "contrattazione al ribasso", nella tentazione di presentarsi davanti al rettore per chiedere in cambio del ritorno alla "tranquillità" (sua e delle celebrazioni) qualche briciola del banchetto per finanziare sfortunate attività "culturali".

Le cose sono ancora in moto, avremo (sempre volendole trovare) occasioni per non "arenare", per ridiscutere nel suo complesso tutta la questione del IX Centenario.

NB Per quanti decenni e per quanti movimenti ancora dovremo assistere al tristissimo spettacolo di BIFO che riesumandosi dal nulla si atteggia ad oracolo nel cuore della notte declamando i suoi deliri "onanistico-politici" strizzando l'occhio al PCI (...se non alle giovani studentesse).

DEMOCRAZIA PROLETARIA
Federazione di Bologna

SEZIONE UNIVERSITARIA

N.B. LA SEZ. UNIVERSITARIA DI D.P. SI RIUNISCE OGNI LUNEDI'

c/o VIA S. CARLO 42 TEL. 240152-247136

